

*I nostri territori  
cambiano aspetto  
sotto le eccezionali  
neviccate di fine  
gennaio*



#### EDITORIALE

La risposta alla crisi: fare rete

Il modello a rete delle BCC: un esempio di competitività

#### INTERVISTA IN FILIALE

Fusignano: una Filiale "giovane"

#### GIOVANI

Tante soluzioni, un solo obiettivo: agevolare i giovani nel mondo del risparmio e del credito

#### I NOSTRI SOCI

Un blog a misura di Socio

#### IMPRESA & FAMIGLIA

Risposte alla crisi in provincia di Ravenna

#### CULTURA & TERRITORIO

Mutualità Microcredito e Comunità Locale

#### LA REDAZIONE RISPONDE

Cambiare Bancomat

#### FOCUS SULLA FINANZA

Rating, outlook e CDS, un glossario per capire meglio le notizie della cronaca economico finanziaria

#### L'OSPITE

Intervista a: Maurizio Manelli

#### QTRA IN BCC

Ateneo: formazione continua per i dirigenti BCC

#### PERSONE & FAMIGLIA

Con l'ABI, la BCC ancora più vicino a chi è in difficoltà

Un aiuto in più per le famiglie con nuovi nati

#### PAROLA CHIARA

Famiglia

#### IL NOSTRO TERRITORIO

Pievi



## La risposta alla crisi: fare rete

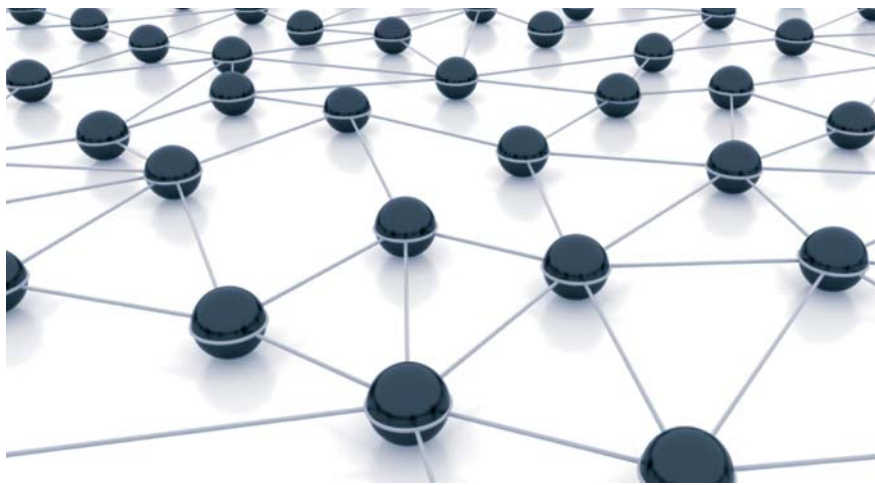
Il 2010 sembra essersi aperto con alcuni segnali di ripresa, seppur timidi, ma gli effetti della crisi - come confermano le analisi della Banca d'Italia - si manifesteranno ancora nei prossimi mesi.

I dati sull'occupazione sono negativi e accanto ai disoccupati e a chi si trova in cassa integrazione il Governatore Draghi considera anche i cosiddetti "scoraggiati", coloro cioè che hanno proprio rinunciato a cercare un lavoro, vista la contingenza economica.

Sul fronte imprenditoriale continuano le difficoltà delle piccole medie imprese; ne cogliamo segnali anche nel nostro territorio, con annunci di chiusura o situazioni difficili.

chi vive e opera "nella porta accanto". Nel sostegno alle famiglie, in questi anni, non abbiamo lasciato nulla di intentato e continuiamo a essere vicini alla nostra gente. Oggi aderiamo formalmente all'accordo per la sospensione delle rate dei mutui casa, voluto dall'ABI e dalle Associazioni dei consumatori, ma già a fine 2008 avevamo introdotto questa misura, anticipando i tempi difficili che sarebbero venuti.

Un altro aspetto importante della nostra cooperativa



Davanti a questo scenario, come reagiscono le banche, gli attori economici oggi in prima linea nella concessione del credito?

Vediamo grandi banche lanciare proclami e vistosi slogan, ma i comportamenti non sempre sono coerenti. Il Ministro dell'Economia ha ragione quando afferma che esistono banche che "fanno qualcosa che non è il loro mestiere": sono quelle banche che vengono sul nostro territorio, raccolgono risparmi e risorse, a volte nascondendo i rischi che fanno correre, e poi li investono nella finanza speculativa internazionale.

Che posizione dovrebbe assumere allora una BCC come la nostra, che da sempre è legata ai propri territori e vicina, nei fatti, alle famiglie che vi abitano? Si tratta di un legame vero e concreto, costruito su strette di mano, conoscenza e fiducia reciproca e impegno nei confronti di

di credito che ci differenzia dalle altre banche è l'appartenenza a una rete, quella delle BCC sul territorio nazionale. Gli studi sulle Piccole e Medie Imprese hanno sempre sottolineato l'importanza dei risultati ottenuti dalla cooperazione nei sistemi produttivi locali ma, come ha recentemente sottolineato il Presidente di Federcasse, Alessandro Azzi (si veda box a lato), oggi serve una ridefinizione della strategia cooperativa. In questo, il sistema delle BCC ha un esempio da proporre in termini di strategia e scelte organizzative. La rete esiste in quanto utile e complementare all'attività delle singole BCC: di fronte alle necessità di sostenere gli investimenti di alcune imprese strategiche del nostro territorio, ICCREA Banca SpA e Banca Agrileasing partecipano assieme alla nostra BCC a operazioni di finanziamento molto importanti per il rilancio dell'economia locale.



Alessandro Azzi,  
Presidente di Federcasse

### Il modello a rete delle BCC: un esempio di competitività

*È grazie all'esistenza del sistema che le BCC realizzano economie di scala ma anche di specializzazione. Grazie alla rete ogni singola azienda è competitiva e ha a disposizione tutte le soluzioni e gli strumenti che permettono anche alle strutture più piccole di non subire gli svantaggi dell'essere una piccola realtà in un mercato iper-competitivo (dalla gestione evoluta del risparmio, alla fornitura di servizi di finanza ordinaria e straordinaria per l'impresa). La cooperazione rafforzata, e non necessariamente la grande dimensione, può in sintesi garantire efficienza ed efficacia, beneficiando in più di un sistema di garanzie "incrociato" che tutela le aziende, e quindi indirettamente i clienti.*

*Fare rete, dunque, non è solo una moderna soluzione organizzativa, ma un metodo per affrontare la competizione e per essere promotori di sviluppo. Vale per il mondo del credito, ma non solo.*

*Da ultimo, non si tratta di un dato trascurabile, una rete di piccole imprese cooperative garantisce l'esercizio della democrazia economica, anch'esso fattore di sviluppo immateriale, ma essenziale alla circolazione delle buone idee, delle buone pratiche, in una logica di condivisione e partecipazione. E non è un caso che la letteratura economica evidenzi come, laddove ci sono forti sistemi di banche cooperative, in momenti di crisi il sistema finanziario, si rivela più stabile.*

### IN REDAZIONE

La Direzione:  
Edo Misericocchi, Romano Rubbi

Sara Bosi, Marco Fabbri,  
Valentina Farneti,  
Stefania Gentilini, Federica Guerrini,  
Chiara Laghi, Franco Laghi,  
Mirka Medri, Marica Pasini,  
Roberta Righini e i colleghi della  
Filiale di Fusignano.

In copertina:  
Le colline di Castel Raniero, Faenza.


**INTERVISTA IN FILIALE**

## Fusignano: una Filiale giovane

**Chi sono i collaboratori che incontriamo nella Filiale?**

La Filiale di Fusignano, aperta nel dicembre del 1996, è una delle dipendenze più "giovani" essendo l'età media dei collaboratori pari a 33 anni. Entrando in Filiale i clienti possono rivolgersi al responsabile Dennis Ricci o al suo sostituto Carlo Cimatti. La consulenza finanziaria e creditizia è curata da Lara Veroli, mentre gli sportelli sono presidiati da Guido Bassi, Marco Folli e Michela Laghi.



**Quali sono i principali obiettivi della Filiale?**

Gli obiettivi primari sono essenzialmente due: il primo è il soddisfacimento dei bisogni finanziari e creditizi della popolazione locale in una visuale di eticità e giusto prezzo; il secondo è una sana e robusta organizzazione interna, permeata da un generale clima di collaborazione e dalla massima serenità.

**Qual è la situazione dei servizi bancari del territorio?**

La competizione bancaria a Fusignano è molto elevata con 7 istituti di credito presenti nello spazio di poche decine di metri a servire poco più di 8.300 abitanti.

**Cosa offre in più la BCC?**

Oltre ai normali prodotti bancari offerti dal Credito

Corso Emaldi, 73 - 48010 Fusignano (RA)  
Tel. 0545 53035 - Fax 0545 53415

Cooperativo, a Fusignano sono attivi i servizi di tesoreria del Comune e delle scuole (Istituto comprensivo Luigi Battaglia) e lo sportello clienti di Hera.

**Com'è il rapporto della Filiale con il territorio?**

Una caratteristica della Filiale è quella di essere partner di artisti locali: di fatto, al suo interno, la Filiale è una perenne galleria d'arte che espone oramai da diversi anni mostre di quadri e che ha visto avvicinarsi artisti quali Nicola Samori, Giulio Galassi o Luca Argelli (che espone attualmente). In particolare, per la festa del patrono, la natività di Maria Vergine l'8 settembre, i locali restano aperti anche la sera, per consentire a tutti di vedere le opere esposte.

Sono poi molte altre le manifestazioni sponsorizzate dalla Banca: solo per citarne alcune tra pochi giorni, il 14 febbraio, prenderà il via la Fusoloppet 31° trofeo Avis, la mezza maratona competitiva in pianura. Inoltre, il torneo di bocce invernale è in pieno svolgimento; così come la pallavolo e il calcio giovanile, il carnevale dei ragazzi e alcune feste parrocchiali.


**GIOVANI**

## Tante soluzioni, un solo obiettivo: agevolare i giovani nel mondo del risparmio e del credito

*Primo Conto, Ateneo e Intraprendo sono i conti correnti del Credito Cooperativo ravennate e imolese pensati per i giovani. Primocredito, Prestito Scuola, Diamogli Credito e Ateneo i finanziamenti a loro dedicati.*

### CONTI CORRENTI

#### PRIMO CONTO

Dedicato ai giovani dai 14 ai 18 anni; consente l'accredito, senza spese, di un mensile da parte dei genitori.

#### CONTO ATENEOS

Riservato ai giovani tra i 18 e i 26 anni, ideale per chi sceglie di proseguire gli studi all'Università o nei corsi di specializzazione.

#### CONTO INTRAPRENDO

Pensato per i giovani lavoratori tra i 18 e i 26 anni; prevede l'accredito dello stipendio direttamente sul conto.

Servizi aggiuntivi:

- carta prepagata
- carta bancomat nazionale e internazionale
- ricarica telefonica via internet o sms
- servizi di Banca on line tramite internet o sms.

In regalo: 10 biglietti per il Cinedream di Faenza, Cinemacity oppure Multisala Astoria di Ravenna o 10 ingressi Basket femminile A1.

Invio, verso tutti i cellulari, di 25 sms gratuiti al giorno direttamente dal sito della nostra banca, [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

### FINANZIAMENTI

#### PRIMOCREDITO

Finanziamento rivolto ai giovani che necessitano di un aiuto per far fronte alle prime necessità o per affrontare le prime spese importanti quali l'acquisto dell'auto.

#### PRESTITO SCUOLA

Finanziamento, con importo massimo di 1.000 Euro annui, rimborsabili a rate mensili, per sostenere tutte le spese legate alla scuola.

#### DIAMOGGI CREDITO

La BCC ha aderito all'accordo tra Governo e ABI per l'erogazione di prestiti personali, della durata massima di 36 mesi e compresi fra 1.000 e 6.000 Euro, per studenti universitari e post-universitari tra i 18 e i 35 anni.

L'accordo permette agli studenti un agevole accesso al credito (senza ulteriori garanzie se non quelle della propria determinazione e del merito) per sostenere autonomamente le spese quali tasse e contributi universitari, partecipazione a programmi comunitari (Erasmus), iscrizioni a master post-universitari o affitti per gli studenti fuori sede. [www.diamoglicredito.it](http://www.diamoglicredito.it)

#### ATENEOS

Per le necessità correnti legate alle spese universitarie, alla frequenza di corsi di specializzazione, viaggi studio o master.



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). Condizioni e caratteristiche in vigore al 01 febbraio 2010, salvo tacito rinnovo.*



## Un blog a misura di Socio

La BCC ravennate e imolese ha creato un nuovo spazio per i suoi Soci.



Si tratta di uno spazio virtuale, un *blog*, all'interno del nuovo sito internet interamente dedicato ai Soci della Banca. Scopo del *blog* è quello di fornire risposte concrete e approfondimenti sulle principali tematiche bancarie e finanziarie.

Il *blog* è pensato esclusivamente per i Soci, che potranno accedervi grazie all'utilizzo di una *password* personale comunicata in fase di registrazione.

Il *blog* è uno spazio in cui i Soci potranno porre domande, suggerire argomenti di discussione (*post*) sulle tematiche legate alla BCC che non sempre si ha tempo di approfondire allo sportello; sarà possibile confrontarsi con gli altri Soci della nostra Banca, ricevendo risposte concrete e immediate grazie al filo diretto con la BCC.

Semplice e chiaro, il nostro nuovo *blog* potrà essere un utile strumento anche per usufruire al meglio del sito internet che lo contiene. Un modo di navigare tra le informazioni più informale e interattivo a disposizione di tutti coloro che, decidendo di entrare a far parte della nostra famiglia, avranno voglia di chiacchierare con noi.



## Risposte alla crisi in provincia di Ravenna

È stato firmato lo scorso 25 gennaio l'accordo tra la Provincia di Ravenna, le organizzazioni economiche e sociali, la nostra BCC e altri istituti di credito per gli interventi di sostegno ai redditi delle famiglie e alla competitività del sistema imprenditoriale.

"A seguito di un intenso lavoro, i componenti del Tavolo provinciale dell'economia e dell'occupazione e i principali istituti di credito hanno sottoscritto un accordo che estende e unifica a livello provinciale gli interventi precedentemente definiti nei singoli territori, per affrontare la crisi economica, assicurando il sostegno ai lavoratori e alle imprese" hanno dichiarato il Presidente, Francesco Giangrandi, il sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci e il vicepresidente della Camera di Commercio, Natalino Gigante.

Con questo accordo, le Banche - tra cui la nostra BCC - si impegnano a rendere disponibili risorse per il sostegno al credito dei lavoratori in cassa integrazione, precari, parasubordinati, interinali o che abbiamo perso il lavoro.

Le misure principali riguardano: l'anticipazione senza oneri dell'indennità di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga, e la sospensione del rimborso delle rate di mutuo per le famiglie in difficoltà.

Per il sostegno al credito delle imprese, gli istituti bancari si impegnano, salva la valutazione del merito creditizio, a confermare i fidi in essere e a mettere a disposizione 100 milioni di Euro per le esigenze di liquidità.

Nell'ambito dell'accordo, inoltre, le cooperative di garanzia-consorzi fidi si sono impegnate a concedere, previa valutazione del merito creditizio e per le finalità dell'accordo, garanzie fidejussorie per un importo minimo pari al 30% dell'ammontare di ciascun finanziamento.

Camera di Commercio, Provincia e Comuni si sono impegnati, invece, a confermare anche per i bilanci 2010 lo stanziamento di risorse straordinarie, già previsto nel 2009. Le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria e Confidi si sono impegnati, infine, a fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica ai lavoratori e alle imprese per il perfezionamento delle pratiche legate all'accordo.



## MUTUALITÀ MICROCREDITO E COMUNITÀ LOCALE

Confronto tra volontari,  
operatori dei servizi sociali  
e del Credito Cooperativo

Venerdì  
26 Febbraio  
2010

Per informazioni:  
[www.fondazione.dallefabbriche.coop](http://www.fondazione.dallefabbriche.coop)  
[info@fondazione.dallefabbriche.coop](mailto:info@fondazione.dallefabbriche.coop)



**LA REDAZIONE RISPONDE**  
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

## CAMBIARE BANCOMAT

*Ho letto, nell'estratto conto inviato al 31/12, che è necessario sostituire le vecchie carte bancomat con le nuove tessere dotate di microchip. Vorrei sapere entro quanto tempo deve essere effettuata la sostituzione e se è obbligatoria anche per chi, come me, non utilizza la carta all'estero. Inoltre, vorrei essere informata sui costi di questa operazione. Grazie.*

Federica, Faenza

Gentile lettrice, le confermiamo che, per chi come lei utilizza la tessera solo sui circuiti italiani (Bancomat e PagoBancomat), la sostituzione potrà avvenire, con tutta calma, nel corso del 2010. Coloro che, invece, pensano di recarsi all'estero, dovranno sostituirla - entro il primo di aprile - perchè da quella data ridurremo i massimali mensili e giornalieri per l'utilizzo sui circuiti internazionali (Cirrus e Maestro).

È importante sapere che le nuove tessere dotate di tecnologia *microchip* sono strumenti di pagamento più evoluti e quindi più adatti a contrastare le frodi effettuate con clonazione delle carte.

La informiamo, inoltre, che l'operazione non Le comporterà costi aggiuntivi e Le consentirà di utilizzare una tessera più flessibile nei massimali giornalieri e mensili a un canone annuo invariato rispetto a quello da Lei sostenuto per la vecchia carta.

I nostri operatori di Filiale sono a Sua completa disposizione per chiarire ogni ulteriore dubbio e per scegliere assieme a Lei il prodotto più adatto alle Sue esigenze di spesa.



## FOCUS SULLA FINANZA



## RATING, OUTLOOK E CDS, UN GLOSSARIO PER CAPIRE MEGLIO LE NOTIZIE DELLA CRONACA ECONOMICO FINANZIARIA

Per capire meglio la cronaca economico finanziaria, che in questi giorni ci parla di *rating*, *outlook* e *CDS* vi proponiamo un breve glossario di questi termini che dovrebbero aiutare a valutare la solvibilità di un emittente, ovvero la probabilità che lo stesso sia in grado di ripagare i debiti contratti.

### Rating di un emittente

Il rating è un indicatore sintetico (una sigla) che valuta il merito di credito di un emittente (ad esempio un governo). Esso fornisce una valutazione globale della solvibilità del soggetto. I rating sono assegnati da agenzie internazionali. Il giudizio di rating è di tipo decrescente: ogni livello di rating indica un giudizio via via meno positivo sull'emittente. Il valore più alto è identificato dalla tripla A.

### Outlook

Le società di rating monitorano costantemente i giudizi espressi sugli emittenti, tenendoli sotto osservazione e dichiarando aspettative di revisione del rating. L'*outlook* indica una aspettativa di variazione del rating e può essere positivo, stabile o negativo. Se positivo indica un eventuale *upgrading* del rating, cioè un miglioramento di classe per l'emittente, se negativo indica un eventuale *downgrading*, cioè un declassamento dell'emittente.

### CDS Credit Default Swap

Anche i CDS forniscono informazioni sul merito di credito di un emittente. Tecnicamente sono strumenti derivati, che offrono la possibilità di coprirsi dall'eventuale insolvenza dell'emittente previo pagamento di un premio periodico. Costituiscono una sorta di assicurazione contro l'insolvenza. I CDS sono quotati sul mercato *over the counter* - mercati che non hanno contratti e modalità di compravendita standardizzati e non sono legati a una serie di norme (ammissioni, controlli, obblighi informativi...) che regolamentano i mercati ufficiali. L'aumento di costo del CDS (cioè l'aumento del premio dell'assicurazione) sottintende una minore fiducia nelle capacità dell'emittente di fare fronte ai propri impegni finanziari.



L'OSPITE

## Intervista a: MAURIZIO MANELLI

Maurizio Manelli approda in Aureo Gestioni nel 2003, dapprima come Responsabile Commerciale Emilia Romagna e attualmente come coordinatore per le attività Commerciali dell'Area Centro Italia.



### Ci può tracciare uno scenario per il 2010? Possiamo confidare in una ripresa?

Il 2010 crediamo sarà un anno di graduale ripresa. Attualmente i segnali che pervengono dall'economia sono ancora misti, con i livelli di produzione e ordinativi industriali in lenta crescita soprattutto negli Stati Uniti e nei paesi dell'Area Euro, ma i tassi di disoccupazione permangono su soglie preoccupanti. Ci aspettiamo che questa situazione possa permanere anche nell'anno in corso, con un lieve miglioramento per fine 2010. Diversa la situazione per alcune economie emergenti, in particolare la Cina, che sembrano non aver risentito affatto dell'attuale crisi, continuando ad esprimere tassi di crescita nel 2009 intorno al 10%.

### Quali sono i mercati su cui puntare? Come si muoverà Aureo?

Crediamo che gli asset rischiosi, come le azioni, proseguiranno sulla strada del recupero. All'interno dei mercati azionari preferiamo maggiormente i mercati emergenti e quelli europei, a discapito di quelli americani. Tuttavia è bene ricordare che i primi vanno approcciati sempre all'interno di un portafoglio ben diversificato e per una parte non preponderante del portafoglio. Sul comparto obbligazionario consideriamo possibile una risalita dei tassi di interesse. **L'investimento in fondi tutela i risparmiatori anche in momenti difficili?**

L'universo dei fondi ed in senso più ampio il risparmio gestito offrono ai risparmiatori diverse soluzioni d'investimento che, se ben utilizzate, anche in momenti difficili possono evitare perdite significative per i clienti. Il segreto è quello di adottare come regola d'investimento il rispetto del proprio profilo di rischio e scegliere l'asset allocation più aderente ad esso. Premesso ciò, ci sono prodotti flessibili ad asset allocation variabile, alcuni di questi gestiti anche da Aureo Gestioni S.G.R., che nei momenti più tormentati di mercato sono riusciti a contenere drasticamente le perdite.

## ATA IN BCC

# ATENEO: formazione continua per i dirigenti BCC

Si è conclusa a Roma lo scorso dicembre l'11<sup>a</sup> edizione del corso ATENEO, il laboratorio di sviluppo manageriale del sistema del Credito Cooperativo, dove vengono preparati i quadri direttivi delle BCC ad assumere ruoli di alta responsabilità gestionale. Per la BCC ravennate e imolese hanno partecipato a questa edizione tre dipendenti: Roberto Bagnolini (Vice Capo Area Finanza), Franco Giorgioni (Capo Rete Commerciale di Ravenna) e Roberto Pesaresi (Capo Rete Commerciale di Imola). Vogliamo scoprire, a due mesi dal termine, impressioni e commenti su questa esperienza dai diretti interessati.



Nella foto da sinistra: Sergio Gatti, Direttore Generale di Ferdecasse; Franco Giorgioni, Roberto Pesaresi e Roberto Bagnolini, della nostra BCC; Paolo De Angelis, Direttore Generale SEF Consulting.

### 44 giornate di studio e approfondimento svolte nell'arco di nove mesi, non sono un impegno di poco conto. Ne è valsa la pena?

Senza alcun dubbio. Si è trattato di un'esperienza unica, gratificante, certamente molto impegnativa per l'azienda, per i nostri collaboratori e per le nostre famiglie. Ci sentiamo ora investiti di maggiore responsabilità e impegnati a restituire qualcosa di utile a tutti quelli che ci hanno consentito di portare a termine questa esperienza.

### Tra gli obiettivi primari dichiarati del corso ci sono: lo sviluppo delle abilità personali, l'ampliamento delle conoscenze e delle metodologie gestionali, l'accrescimento della consapevolezza di appartenere ad un sistema di Banche di Credito Cooperativo che hanno una specifica identità in termini di valori. Obiettivo centrato?

Pensiamo di sì! Il taglio del percorso formativo è applicativo: ai partecipanti viene richiesto di far parte della dinamica didattica. La nostra partecipazione a questo Laboratorio Manageriale evidenzia che al centro dei progetti e della strategia della nostra azienda ci sono le persone: Soci, clienti e collaboratori della Banca. L'intero percorso si è qualificato con numerosi momenti di approfondimento dei fondamenti dell'identità cooperativa e delle specificità della BCC sotto il profilo culturale, sociale, tecnico-economico e gestionale. Sin da subito al corso abbiamo fatto squadra!

Quattordici persone che prima non si conoscevano alla fine del corso erano diventate un insieme compatto, determinato, che ha lavorato con impegno, professionalità, partecipazione attiva e rispettosa, in aggiunta a una dose di sana e leale competizione. Questo grazie anche alle modalità interattive messe in atto durante il corso. Siamo stati incentivati a ricercare un'efficienza imprenditoriale legata alla differenza dell'identità cooperativa rispetto al resto del sistema bancario. Sono intervenuti molti professionisti ed esponenti del Credito Cooperativo nazionale; citiamo, fra i molti ed illustri docenti, il prof. Stefano Zamagni, economista dell'Università di Bologna, molto legato ai temi sociali e Pietro Cafaro, docente di Storia Economica, della moneta e della banca alla "Cattolica" di Milano.

### Oltre a voi partecipavano al corso undici colleghi provenienti da altre BCC d'Italia e da istituti centrali del movimento cooperativo. Dal confronto si impara?

In questi mesi insieme riteniamo di avere sperimentato i vantaggi derivanti da un sistema a rete costituito da persone disposte al confronto e al dialogo, elementi indispensabili per mettere al centro dell'interesse la crescita dei valori più nobili del Credito Cooperativo. Auspichiamo che tutte le potenzialità ancora inespresse del nostro mondo possano emergere grazie all'azione concreta e continua di tutti noi che vi operiamo.



LA NOSTRA BANCA HA ADERITO AL "PIANO FAMIGLIE", L'ACCORDO PER LA SOSPENSIONE DELLE RATE DEL MUTUO.



## Con l'ABI, la BCC ancora più vicino a chi è in difficoltà

L'ABI (Associazione Bancaria Italiana) ha approvato lo scorso ottobre a Milano il "Piano famiglie", al quale ha aderito anche la nostra BCC, che è operativo dal 1° febbraio 2010.

Il Piano consente alle famiglie che si trovano in particolari situazioni di necessità, a causa dell'attuale crisi economica, di sospendere per un anno il rimborso delle operazioni di mutuo. L'ABI, insieme alle Associazioni dei consumatori ha individuato le situazioni di difficoltà che potranno beneficiare della sospensione:

- perdita del posto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o conclusione del contratto di lavoro dipendente a tempo determinato, parasubordinato o assimilato;
- cessazione dell'attività di lavoro autonomo;
- morte di uno dei componenti il nucleo familiare percettore del reddito di sostegno della famiglia;
- interventi di sostegno al reddito per la sospensione del lavoro (Cig e Cigs).

Con questo provvedimento le banche aderenti possono mettere a disposizione dei territori di competenza un ulteriore strumento di sostegno alle famiglie. Gli obiettivi del Piano famiglie sono sostanzialmente tre: la volontà di innalzare la sostenibilità finanziaria delle operazioni di credito alle famiglie; l'idea di mantenere il confronto su temi così fondamentali con i principali interlocutori pubblici e privati; l'opportunità di coordinare e comunicare efficacemente gli strumenti di incentivazione già esistenti, molti dei quali costruiti in partnership con le Pubbliche Amministrazioni.

Nell'attuare il Piano la nostra BCC ha proposto condizioni migliorative, applicando parametri di selezione meno restrittivi rispetto a quelli già previsti dal protocollo.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi agli sportelli delle nostre Filiali o consultare il nostro sito internet: [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

## UN AIUTO IN PIÙ PER LE FAMIGLIE CON NUOVI NATI

ABI e Governo hanno sottoscritto, il 5 novembre scorso, un protocollo d'intesa per la concessione di prestiti, a tassi particolarmente agevolati, alle famiglie con figli nati o adottati nel triennio 2009-2011.

### TASSI:

#### Finanziamento per famiglie con nuovi nati:

Il tasso fisso applicato sarà calcolato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, decurtato del 50% e ulteriormente ridotto dalla nostra BCC di 0,50 punti percentuali (attualmente pari a 5,76%).

#### Finanziamento per famiglie con bambini portatori di malattie rare:

è concesso un contributo in conto interessi che riduce il tasso annuo effettivo globale (TAEG) allo 0,50%.



Le operazioni di finanziamento effettuate dalle banche saranno garantite dal Fondo per le politiche della famiglia con copertura dal 50 al 75% dell'importo. Il prestito, che potrà essere concesso per un ammontare non superiore ai 5.000 Euro, da restituire in 5 anni, è finalizzato ad agevolare le famiglie in un momento in cui, con l'arrivo di un nuovo figlio, devono far

fronte ad una crescita delle spese quotidiane. Un'attenzione particolare è posta nei confronti dei bambini affetti da malattie rare, nati o adottati nel corso del 2009, per i quali il prestito sarà assistito anche da un contributo in conto interessi. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti direttamente presso le Filiali della BCC.



### PAROLE CHIAVE

## Famiglia

*Nucleo elementare della società umana, formato in senso stretto e tradizionale da genitori e figli, con l'eventuale presenza di altri parenti.*

*Assume anche il significato di casata o dinastia, la famiglia reale.*

*In senso figurato è l'insieme di persone o cose legate da affinità o vincoli comuni o da stretti legami sociali.*


**IL NOSTRO TERRITORIO**

## Pievi



San Pietro in Silvis - Bagnacavallo

Le Pievi, chiese di campagna sparse sul territorio, collocate quasi sempre presso un piccolo agglomerato di case, furono straordinari punti di aggregazione e di forza dell'organizzazione ecclesiastica medievale. Non tutte sono sopravvissute al passare del tempo e alle guerre che hanno attraversato i secoli; identificarle oggi è molto utile per una ricostruzione delle dinamiche storiche degli insediamenti, del paesaggio agrario e del sistema viario del tempo.

Le strade che i pellegrini erano soliti percorrere, fin dal Medioevo, per recarsi alla tomba di S. Pietro a Roma, erano punteggiate di chiese, cappelle, ospizi, ovvero case di accoglienza e centri di soccorso gratuiti per i poveri, dove i viandanti potevano trovare conforto ma anche rinnovare la fede nella Provvidenza e quindi sostenere quella che poteva essere considerata una vera e propria "via crucis" piena di rischi e pericoli. Il significato delle Pievi sta dunque tutto nella natura di esperienza concreta del Cristianesimo, presente lì dove c'è una comunità di credenti.

Nel territorio in cui la nostra Banca opera, si possono citare la Pieve di San Pietro in Silvis a Bagnacavallo e la Pieve di Tho a Brisighella.

### San Pietro in Silvis.

Costruita nel 740, è una delle chiese più belle nei dintorni di Ravenna e si trova nei pressi dell'incrocio Bagnacavallo - San Potito - Fusignano, a circa un chilometro dalla città. Costruita su un precedente sito religioso di epoca romana dedicato al pubblico culto, questa pieve fu certamente la più grande per estensione e la più importante fra le chiese battesimali che ebbero il ruolo di avamposti per la lotta alla palude e per il conseguente popolamento del territorio.

L'edificio, di forma rettangolare a tre navate, è un insieme architettonico che affascina il visitatore per la sua semplicità e armoniosa eleganza.

L'abside è semicircolare all'interno e poligonale a sette lati all'esterno. La facciata semplicissima, a forma di capanna, è ancora quella originale. Quattro lesene - due laterali e due mediane - rimarcano le tre navate.

La Pieve di San Pietro in Silvis ha due porte d'ingresso: una centrale ampia e di forma rettangolare, l'altra laterale, molto più piccola, che sembra fosse riservata alle donne. Sopra il portone centrale si può ammirare l'elegante bifora con l'originale colonnina marmorea.

Dopo circa due secoli (IX-X) caratterizzati da un forte decadimento per varie calamità naturali (alluvioni, epidemie), ci fu una lenta ripresa che

diede i primi risultati solo dopo il Mille: in questo periodo si può infatti collocare l'inizio della vita comune dei preti presso la Pieve, così come attestano i documenti letterari e la realizzazione della "cripta a oratorio". Da quel momento la Pieve esercitò la funzione di Ecclesia matrix (Chiesa madre) di un territorio assai ampio, ma solo più tardi, tra i secoli XIII e XIV, l'organizzazione ecclesiastica avrebbe dato origine a quel sistema di parrocchie che può dirsi del tutto simile a quello odierno. Nei secoli XIV e XV la chiesa fu abbellita da numerose opere pittoriche, ancora oggi in parte visibili, tra i quali ben otto volti-figure della Madonna.

La chiesa della Pieve ha subito diversi interventi durante il secolo passato che hanno portato al restauro del pavimento, dell'abside, del tetto e alla ricostruzione del campanile (1933). Più recentemente (1995) sono stati restaurati i magnifici dipinti del 1300 attribuibili a Pietro da Rimini e alla sua scuola.

### Pieve del Tho.

Poco oltre un chilometro da Brisighella, si trova la Pieve più antica sorta nella Valle del Lamone, detta "Pieve del Tho". Le sue origini sono assai remote e la fanno risalire a Galla Placidia, figlia di Teodosio, che l'avrebbe fatta erigere con i resti di un tempio dedicato a Giove Ammone. L'epoca esatta della sua costruzione è comunque ignota, ma si suppone sia sorta probabilmente tra l'VIII e il X secolo.

La denominazione dell'edificio, dedicato a San Giovanni in Ottavo, quindi del Tho, deriverebbe dall'ubicazione all'ottavo miglio da Faenza, lungo la strada romana ("Faventia") voluta da Antonino Pio (III secolo d.C.) che congiungeva Faenza con la Toscana, forse sul luogo di una stazione di posta o di un'altra struttura funzionale romana.

La pieve è un suggestivo esempio di tempio in stile romanico: a pianta basilicale, a tre navate, divise da archi che poggiano sopra undici colonne di marmo grigio e una di Verona, molto diverse fra loro come spessore e larghezza (forse di materiale di reimpiego di un antico tempio preesistente dedicato al dio Giove Ammone).

I muri della navata centrale, all'esterno, presentano pregevoli decorazioni, poste fra le monofore. Un miliare romano con iscrizione dedicata ai quattro imperatori della decadenza (anni 376-378), una lapide funeraria in ceramica (XVII sec.), gli affreschi dei secoli XIV-XV-XVI, il capitello corinzio (acquasantiera) del primo secolo d.C., ed altro materiale rinvenuto negli scavi, testimoniano l'antichità di questa "Chiesa-Madre" della valle del Lamone, oggi meta continua di visitatori, attratti dalla sua storia e dalle sue bellezze artistiche.



Pieve del Tho - Brisighella